

Per l'intera giornata di ieri in un clima di festosa partecipazione

# Migliaia di giovani in Villa comunale per l'incontro organizzato dalla FGCI

La richiesta di una nuova qualità di vita al centro della manifestazione - A colloquio con i compagni e gli artisti che hanno dato vita allo spettacolo - Numerosissime le donne - «Perché queste cose non si svolgono più spesso» - Questa sera Geremicca a Boscoreale e Valenzi a Ponticelli

## Oggi manifestazione a Stella con Amendola

### Appello per il voto al PCI di docenti del Politecnico

Un folto gruppo di docenti del Politecnico ha sottoscritto un appello per il voto al PCI. Questo il testo del documento: «La gravità della presente situazione nazionale a livello politico, economico, sociale e morale richiede a noi docenti di questa università di prendere un concreto impegno dalla prossima consultazione elettorale, un nuovo modo di governare. Riteniamo che una campagna elettorale fondata sulla ricerca preconcetta dello scontro frontale non solo non consenta in un momento in cui così impellenti sono le esigenze di rinnovamento. Siamo convinti che solo nell'ambito delle proposte politiche formulate dal PCI per la costituzione di una giunta di governo veramente rappresentativa della totalità delle forze produttive possa trovarsi la via per il superamento della crisi attuale. I docenti sottoscrittori della Facoltà di Ingegneria, coerentemente con lo sforzo da tempo intrapreso per adeguare la loro attività di ricerca e di didattica alle esigenze sociali del Paese, invitano a votare e dichiarano di dare il loro voto al Partito Comunista Italiano.

- L'appello è stato firmato dai professori:
- GUIDO GRECO, docente di misure e controllo.
  - COSTANZA CANIGLIA RISPOLI, docente all'Istituto arch. e urbanistica.
  - GENNARO RUSSO, docente di chimica industriale.
  - SILVESTRO CRISCITELLI, docente di teoria e sviluppo processi chimici.
  - FILIPPO ESPOSITO, docente di fisica.
  - UGO ESPOSITO, docente di fisica.
  - GINO CAMPANA, docente di fisica.
  - SANDRO DI CHIARA, docente di fisica.
  - ENZO CUOMO, docente di fisica.
  - VITTORIO SILVESTRI, ordinario di fisica.
  - BRUNO COLUSSI, docente di fisica.
  - SERGIO CASEROTTI, docente di fisica.
  - MARIO LONGO, docente di teoria dell'informazione.
  - ERNESTO CONTE, docente di sistemi di telecomunicazioni.
  - VITTORIO VACCARO, docente di antenne.
  - EUGENIO COITI, docente di comunicazioni elettriche.
  - GIUSEPPE GENTILE, docente di complementi di matematica.
  - FRANCESCO IMMIRZI, docente di comunicazioni elettriche.
  - ROCCO PIERRI, docente di elettrotecnica.
  - SCIPIONE BOBBIO, docente di elettrotecnica.
  - OSVIO BUCCI, docente di elettronica quantitativa.
  - LUCIO SANSONE, docente di tecniche di programmazione.
  - ALDO ESPOSITO, docente di calcolatori elettronici.
  - GENNARO REPPUCCI, docente di comunicazioni elettriche.
  - INNOCENZO PINTO, docente di complementi di matematica.
  - GIUSEPPE TRISCIMOGGIO, tecnico laureato elettronico.
  - EZIO BIGLIERI, ordinario di ingegneria.



Un aspetto parziale della folla di giovani in Villa



Il palco durante uno degli spettacoli

«Hal visto quanti giovani?» dice Pippo Schiano, segretario provinciale della FGCI. «Adesso speriamo solo che non si metta a piovere». Sono le 18. In villa comunale è in pieno svolgimento la manifestazione, l'incontro della gioventù e della donna, organizzato appunto dalla FGCI, una manifestazione che, certo, si rivelerà una delle più felicemente riuscite della campagna elettorale.

«Una campagna elettorale — dice il compagno Andrea Geremicca, segretario della federazione comunista, che in contrapposizione ai vari della villa — che abbiamo tentato con un "diverso" anche a costo di sconcertare qualcuno. L'interesse suscitato da questo "incontro" oppure da ai suoi dibattiti, con gli elettori svoltisi in città e in provincia dimostra che abbiamo fatto bene».

«Un aspetto insolito, a metà, più o meno, del violone centrale è stato eretto un grande palco su cui si svolgeva la scritta che riassume l'efficienza e il significato della manifestazione: «Uniti costruiamo un paese dieci volte più bello». Non solo, ma il teatro, vero, non ha niente di burocratico e di rituale. Davanti al palco, ci sono centinaia e centinaia di giovani seduti per terra che ascoltano la musica e quando ce n'è l'opportunità, partecipano attivamente allo spettacolo. Altre centinaia di giovani sono seduti sulle aiuole circostanti. L'atmosfera è serena e distesa, senza nemmeno quel tanto di caricato di folkloristico che c'è spesso nei raduni "pop".

Ci sono moltissimi giovani militari, molte famiglie con i bambini che corrono avanti e indietro e si fermano ad ascoltare la musica solo quando il ritmo si fa più serrato. Ci sono anche molti stranieri, la maggior parte dei quali scattano freneticamente fotografando e anche molte giovani donne di colore, quelle che vengono a Napoli a fare le cameriere. C'è un afflusso continuo di giovani e di cittadini, la folla si muove e non si stanca mai, anche di sfuggire alla noia.

«E così da stamattina, dice ancora Schiano, una gran folla ha scollato e applaudito Lucio Dalla, e gli altri artisti che si sono già esibiti. Molto significativa anche la partecipazione al dibattito sui problemi delle ragazze, diretto dalle compagne Tizio e Tiziana, e nel quale ci sono stati parecchi interventi interessanti».

«La manifestazione come questa bisognerebbe organizzarne molte, anche non in periodo elettorale — dice Piero, studente di Cosenza che è iscritto alla facoltà di Lettere a Napoli — sono occasioni per stare insieme, ascoltare della buona musica, sentirsi bene con gli altri, anche di sfuggire alla noia.

Scendono dal palcoscenico i ragazzi del "quartiere Bara", subito dopo cominciano le esibizioni del gruppo del Play Studio. Presentano prima una esperienza di animazione, seguita da grande interesse, poi cominciano le canzoni tarantelle, alla quale invitano a partecipare il pubblico. Molti giovani non si fanno pregare, ballano, battono le mani ritmicamente. Si esibiscono poi gli ormai popolari "zezi" di Pomigiano d'Arco. C'è poi il momento del dibattito politico della manifestazione, con il comizio dei compagni Schiano e Abdou Alinovi, della direzione nazionale del partito popolare e giovanile come questa. Credo che siano le uniche che permettono un rapporto così vivo e diretto con il pubblico, e anche di impegnarsi della parte giusta.

Più tardi Marina Pagano sale a sua volta sul palcoscenico salutata da una calorosa ovazione. La stessa che ha accolto Stefano Satta Flores, il Canzoniere del Lazio, Roberto Benigni e gli altri gruppi, che si sono succeduti sul palcoscenico della villa comunale. In un clima di immutato entusiasmo passano le ore, mentre i viali della villa sono sempre pieni di gente.

«Notizie radicali» si sta affannando a spiegare ai suoi lettori che «c'è da dubitare di questi nocelli propagandari della causa comunista, perché — come scrive l'agenzia radicale — essi sono i rappresentanti dell'italico trasformismo, servitori di sempre».

«Il linguaggio sul Tempo con lui Roma e sull'agenzia radicale è lo stesso, identico, tralasciando il linguaggio del loro anticomunismo di sempre. Manca poco che nuori e vecchi anticomunisti comincino anche a parlare di e servizi sciocchi» e di «certelli».

Rodi

## Sdegno per la tremenda morte delle tre ragazze

# Tutta Casavatore ai funerali di Angela, Patrizia e Rosaria

Una folla commossa ha assistito alla celebrazione del rito funebre - Corone di fiori dei partiti democratici, delle organizzazioni sindacali, dell'UDI e di moltissime fabbriche della zona - Ancora latitante il proprietario del pantalonificio



Una folla commossa ha partecipato ieri — come riportiamo anche in altra parte del giornale — alle esequie delle tre ragazze arse vive nella fabbrica tessile di Casavatore.

I riti funebri sono stati officiati nella piazza antistante il municipio dal parroco del paese che ha sostituito all'ultimo momento il cardinale Ursi. Corone di fiori erano tutt'intorno alla piazza. Tra le altre quelle dei partiti democratici, delle organizzazioni sindacali, dell'UDI, degli operai dell'Alma Nova, della «Gecon», della ditta «D'Evisan», dell'«Angus», della «Moll Mer», della «Italplast».

Alla celebrazione della messa le migliaia di persone presenti hanno assistito in un rispettoso silenzio. Sui volti di tutti il dolore per la tremenda disgrazia nella quale hanno perso la vita Patrizia Borriello, Angela Reccia e Maria Rosaria Granatello. Prima che si formasse il corteo funebre ha preso la parola il sindaco di Casoria che ha condannato l'operato di «quanti nel nome del lavoro sfruttano gli uomini».

Intanto il proprietario della fabbrica andata in fiamme è ancora latitante, i carabinieri lo stanno ricercando attivamente. Come abbiamo detto anche ieri l'unica mossa per evitare il ripetersi di altre tremende tragedie come quella di Casavatore è quella di eliminare tutte le forme di lavoro nero e precario. E ciò potrà avvenire solo con una nuova politica per le piccole e medie imprese e assicurando a tutti un posto stabile e sicuro.

Nelle foto: in alto una immagine parziale della piazza durante la celebrazione del rito funebre; qui a fianco i famigliari di Patrizia Borriello straziati dal dolore.



## Cresce la mobilitazione per la campagna elettorale

# Le altre manifestazioni in città e in provincia

Intanto nel tesseramento si registra un sensibile incremento: già 45.745 gli iscritti

Sono già 45.745 gli iscritti al PCI con un sensibile incremento rispetto all'anno scorso. Il dato: a Campania, alle ore 20, comizio con Maria Antonelli, Masullo e Montanari; a Boscoreale, alle ore 11, riunione comune sulla Gescal con Matrone; al Vomero, alle ore 18, dibattito sull'università e la didattica con Celis; a S. Giovanni, alle ore 17.30, dibattito sulla droga e sulla delinquenza minorile con Giannino e Raddi; in federazione, alle ore 17.30, riunione del coordinamento delle Ferrovie dello Stato; all'Istituto Orientale, alle ore 10, attivo con De Cesare e Barra; alle ore 18, dibattito con gli elettori con Salvato e Sodano; a Afragola, alle ore 18, attivo sulla scuola con De Renzi.

Si avvertono i compagni delle sezioni della provincia di ritirare urgentemente in federazione i moduli per i rappresentanti di lista.



Siamo a Secondigliano. Anche qui in uno degli incontri del PCI con i cittadini numerose domande per tanti problemi.

## 41 parallelo

«devoted»

Un invitante manifesto democristiano, che abbiamo visto affisso in gran numero, ci ha fatto venire in mente (senza alcuna irrilevanza, anzi) una scritta che giorni fa abbiamo letto di sfuggita sul blue jeans di una ragazza non troppo bella e che per questo — intendeva sottolineare qualche sua qualità personale.

L'«onesto» Zaccagnini, infatti, con un sorriso da manifesto chiede agli elettori di «metterlo in condizione di andare avanti. La nuova DC — afferma — è già cominciata».

erede della ben nota «famiglia».

non gli piacciono

dalo» accettando — da indipendenti — la candidatura nelle liste del PCI per la circoscrizione di Napoli Caserta.

Magari si mangerà le mani per questa mizantica forzata, col Mattino che non esce fino al 7 di giugno, e che chissà se dopo di allora potrà tornare a dirigerlo.

all'ammasso». L'armamentario della propaganda anticomunista è, infatti, come si sa tutto sommato abbastanza ristretto (oltre ad essere — come la storia ha dimostrato — non molto produttivo).

e il signor O.?

Chissà in questi giorni come fremo il cavalier Mazzoni. Si sarebbe troncato, infatti, col suo riposo e assai anticomunismo, in una buona compagnia assieme a settimanali e agenzie radicali e quotidiani neofascisti. Potero Orazio, messo da parte così sul più bello, quando pensava di poter dare fondo a tutte le sue indubbie qualità di falsificatore.

Rodi

## Le sortite del direttore arrestato per lo scandalo delle Tranvie

# TPN: avvertimento ai complici?

La moglie dell'ingegner Rossetti ha presentato una denuncia che chiama in causa le precedenti amministrazioni comunali di Napoli — Il funzionario ha chiesto il risarcimento dei danni al giudice e a tre ministri

Dopo 15 giorni di carcere il direttore delle TPN, Marcello Rossetti, è stato scarcerato dal clan Gava, ha tentato due sortite. Ha tentato un giudizio civile citando per danni il giudice istruttore Schettini che ha emesso contro di lui il mandato di cattura per peculato, nonché i ministri della Giustizia, del Tesoro e del presidente del Consiglio. A prima vista può sembrare questa, una sortita ridicola, un gesto inammissibile contro chi ha esercitato i poteri e i doveri di giudice. La manovra che si delinea è invece quella, alquanto grossolana, tesa a far saltare il processo istruttorio in corso inseguendo una inammissibile — lite civile. Non vogliamo nemmeno pensare che possa costuirsi un precedente del genere, mediando la situazione con qualche qualsiasi reato potrebbe «liberarsi» del giudice assegnato al suo caso denunciando, magari col contorno di qualche ministro, per danni.

La moglie del Rossetti ha presentato una denuncia che chiama in causa le precedenti amministrazioni comunali di Napoli — Il funzionario ha chiesto il risarcimento dei danni al giudice e a tre ministri

Conferenza della CNA sulla crisi economica

Il Comitato Regionale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato ha indetto per lunedì 7 giugno alle ore 10 nel Salone della Borsa Mercati una Conferenza dibattitiva sul tema: «Una nuova politica economica per far uscire l'artigianato e il Paese dalla crisi». Alla Conferenza interpartecipano Carlo Rota, segretario Regionale della CNA e Adriano Calabrese, segretario generale aggiunto CNA.

Ben venga, dunque una richiesta, se la procura di Napoli quella che non ha ritenuto di indagare sulle denunce del compagno Sandro mentino nel consiglio comunale del 3 aprile '71, e sulle tante altre che le sono pervenute in questi anni sullo scandalo TPN? Deciderà di approfondire gli elementi contenuti nell'esperto della signora Rossetti Romaine? L'lettere però sa due elementi: l'«onesto» Zaccagnini, infatti, con un sorriso da manifesto chiede agli elettori di «metterlo in condizione di andare avanti. La nuova DC — afferma — è già cominciata».

## PICCOLA CRONACA

- IL GIORNO**  
Ogg: giovedì 3 giugno 1976  
Onomastico: Clotilde (domani); Quirino.
- BOLLETTINO DEMOGRAFICO**  
Nati: 65. Morti: 1.  
Richieste di pubblicazioni: 23.  
Matrimoni: 22. Matrimonii civili: 3. Deceduti: 37.
- FARMACIE NOTTURNE**  
Zona S. Ferdinando: via Roma 348. Montecalvario: piazza Dante 71. Riviera: piazza Dante 71. Chiaia: via Chiaia 77, via Mergellina 188, via Tasso 109. Avvocata: via Museo 45. Mercato Pendino: via Duomo 37, piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo Vicaria: via S. Giovanni a Carbonara 83. Stazione Centrale: corso A. Lucchi 5. Stella S. Carlo Arena: via Foria 201, via Martello 72. Colli Aminei-Madalonio: Colli Aminei 249. Vomero-Arenella: via M. Pisciarello 135, piazza S. Leonardo 24, via L. Giordano 144, via Merlino 33, via Simone Martini 80, via D. Fontana 37. Fuorigrotte: piazza S. Agostino 84, Colonna 31. Secondigliano: Epomeo 151. Scandigliano: corso Secondigliano 174. Bagnoli: piazza Bagnoli 728. Ponticelli: via Madonna delle Grazie 1. Poggioreale: via N. Poggioreale 21. S. Giovanni a Poggioreale: corso S. Giovanni 390. Posillipo: via Posillipo 84. Barra: Piazza De Sanctis 38. Piscinola, Chialano, Marigliano: piazza Municipio. Piscinola, Pianura: via Duca d'Aosta 15.